

## 8.14 - AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'ampliamento dell'offerta formativa, realizzata attraverso le attività opzionali previste dal D. L. 59/04, consiste in un arricchimento del curriculum e, quindi, delle discipline e delle attività obbligatorie, con discipline e attività aggiuntive. Può essere realizzato dal nostro Istituto singolarmente o collegandosi con altre Istituzioni scolastiche, coerentemente con le finalità proprie dell'Istituto e tenendo conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali.

Tutte le classi effettueranno visite guidate di un solo giorno nell'ambito regionale ed extra regionale. Per la classe V è previsto un viaggio di istruzione in ambito extra regionale.

La scuola, in coerenza con le finalità formative, aderirà ad iniziative proposte da altre scuole, Enti e Istituzioni presenti sul territorio. La scuola sottoporrà i propri progetti all'attenzione delle Istituzioni per eventuali patrocini e finanziamenti, promuoverà inoltre scambi educativo-culturali e gemellaggi con classi di scuole diverse in ambito nazionale o, qualora se ne ravvisasse la possibilità, con scuole di Paesi stranieri. Le classi parteciperanno anche a concorsi provinciali.

L'arricchimento dell'offerta formativa può consistere, altresì, in percorsi formativi integrati, promossi dall'Ente locale, e nella realizzazione di progetti specifici promossi a livello nazionale, regionale o locale, rivolti sia alla popolazione giovanile che alla popolazione adulta.

Progetto di Istituto: "Una scuola per la vita"	
<b>Finalità/Obiettivi</b>	<p>La nostra scuola paritaria ritiene di particolare rilevanza operare nell'ambito didattico-educativo offrendo agli alunni strumenti e attività che possano integrare l'offerta formativa curriculare, così come definita dal POF nel rispetto delle indicazioni nazionali, al fine di adeguare le azioni e le iniziative a priorità quali l'integrazione scolastica degli alunni con difficoltà e/o disabilità, alla prevenzione del disagio e della dispersione scolastica, all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri e all'utilizzo delle risorse informatiche nella prassi didattica.</p> <p>In particolare il progetto è stato definito in riferimento a quattro finalità che il Collegio Docenti ed il Consiglio d'Istituto hanno ritenuto estremamente utili e significative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'integrazione, superare le situazioni di disagio e di disturbi specifici dell'apprendimento (DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA, DISCALCULIA);</li> <li>• educare ad una cittadinanza europea consapevole, attiva e solidale;</li> <li>• prevenire i rischi di dispersione scolastica e di insuccessi scolastici, ponendo attenzione all'integrazione sociale in un sano contesto relazionale;</li> <li>• educare le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente e della natura circostante, al risparmio energetico e delle risorse, in un'ottica di sviluppo sostenibile.</li> </ul> <p>In tale ottica all'interno del progetto sono state individuate cinque azioni specifiche per rispondere adeguatamente alle singole finalità.</p>
<b>AZIONE 1 "LABORATORIO MULTIMEDIALE"</b>	<p>Promuovere l'integrazione, superare le situazioni di disagio e di disturbi specifici dell'apprendimento (DISLESSIA, DISGRAFIA, DISORTOGRAFIA, DISCALCULIA), utilizzo delle risorse informatiche nella prassi didattica.</p> <p>La multimedialità offre la possibilità di comprendere le potenzialità delle intelligenze degli alunni e promuove l'integrazione. Poiché essa si costruisce sull'articolazione di una molteplicità di codici e linguaggi (parola, scrittura, suono, immagine), meglio si adatta a rispondere a soggetti che hanno necessità di diversificazione e personalizzazione dell'intervento didattico. La telematica assume un ruolo rilevante per l'individuazione degli argomenti, nel dare agli alunni molti modi di padroneggiare il materiale. Lavorare insieme nel laboratorio, offre la possibilità di praticare la relazione insegnante/allievo, secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo; la pratica del laboratorio favorisce le strategie dell'"imparare insieme", centrate sulla costruzione a più mani di un elaborato multimediale (ipertesti); propone una strategia basata sull'assunzione, a turno, di ruoli di protagonismo da parte dei diversi componenti del gruppo di apprendimento. L'azione dell'insegnante si concretizza nel progettare, allestire e far funzionare un impianto didattico basato sul protagonismo di coloro che devono imparare.</p>
<b>AZIONE 2 "LINGUE E CITTADINANZA EUROPEA"</b>	<p>Educare ad una cittadinanza europea consapevole, attiva e solidale.</p> <p>L'insegnamento delle lingue mira a fornire a tutti gli alunni gli strumenti essenziali per comunicare in ambito europeo e per porre le basi del dialogo interculturale. Comunicazione ed educazione interculturale sono quindi i fondamenti del curriculum plurilingue. Pertanto la nostra scuola ha ritenuto di dover potenziare l'offerta della prima lingua comunitaria, l'inglese, garantendo agli alunni di tutte le classi della scuola primaria, tre ore settimanali. In aggiunta è stato ritenuto utile e proficuo avviare la sperimentazione della seconda lingua, lo spagnolo per assicurare una visione ancora più ampia e globale della dimensione europea, nelle lingue e nella cultura, offrendo un'ora settimanale di spagnolo.</p>

<b>AZIONE3 "L'ORTO INCANTATO"</b>	<p>Educare le giovani generazioni al rispetto dell'ambiente e della natura circostante, al risparmio energetico e delle risorse, in un'ottica di sviluppo sostenibile.</p> <p>L'azione denominata "Orto incantato" nasce dall'idea di favorire nei bambini un atteggiamento esplorativo, stimolando il gusto di scoprire, sperimentare, immaginare, creare, ed è stato possibile realizzarlo perché ben integrato nella storia della scuola, in quanto esiste un ampio spazio destinato al suo mantenimento.</p> <p>Le forme, le funzioni e le relazioni tra gli elementi naturali costituiranno la base su cui costruire osservazioni ed esperienze formative.</p> <p>L'orto va ad inserirsi all'interno di un ciclo che può essere definito naturale: --&gt; mensa --&gt; orto biologico per produrre ortaggi, cereali, frutti --&gt; i prodotti dell'orto per essere consumati in mensa.</p> <p>Questo semplice schema ciclico sarà efficace per far comprendere che se dalla terra "noi prendiamo" è perché "diamo" il nostro lavoro. L'orto scolastico diventerà, quindi, lo strumento per educare ad una sana e corretta alimentazione, e per approfondire i temi dell'educazione ambientale, dello sviluppo sostenibile e del consumo consapevole. Coltivare un orto è un'attività che mette a frutto abilità manuali, conoscenze scientifiche, sviluppo del pensiero logico interdipendente. Significa, anche, attenzione ai tempi dell'attesa e maturazione di capacità previsionali. Lavorare la terra aiuterà i bambini a riflettere sulle proprie storie locali e familiari. Il progetto sarà in grado, infine, di stimolare le diverse individualità presenti nella scuola, al fine di esprimere una grande forza d'interconnessione di tutti i saperi disciplinari che entreranno in gioco nelle attività. I vissuti degli alunni partecipanti troveranno la ragione di esprimersi e di essere compresi evidenziando, così, la connotazione interculturale del progetto. L'originalità del progetto consiste, in particolare, nell'arricchimento delle proposte didattico-educative della scuola e nella possibilità offerta agli alunni delle altre scuole del comprensorio cittadino, ed oltre, di visitare l'orto, effettuare esperienze pratiche e fruire di notevoli spunti di approfondimento, relativamente all'ambiente e alla sana e corretta alimentazione. Il coinvolgimento dei genitori, dei nonni e degli esperti contribuirà a quello scambio scuola/società che, specie su temi particolarmente rilevanti quali il rispetto dell'ambiente, lo sviluppo sostenibile, il mangiar sano e le bio-coltivazioni, è essenziale per il benessere presente e futuro.</p>
---------------------------------------	---

## INOSTRI PROGETTI CURRICULARI

<b>Lingua spagnola</b>	<p><b>COMPRESIONE SCRITTA:</b> Alla fine di questo corso lo studente sarà in grado di comprendere testi brevi e semplici su determinati argomenti più comuni (corrispondenza personale e commerciale, segnali e insegne più comuni, annunci pubblicitari, ecc. ) e sarà in grado di estrarre informazioni specifiche da materiali semplici e di uso quotidiano.</p> <p><b>ESPRESSIONE SCRITTA:</b> In questo livello lo studente dovrà produrre testi brevi con una struttura semplice su argomenti di carattere quotidiano e familiare, come cartoline, lettere, messaggi e modulistica, utilizzando frasi semplici e brevi. Utilizzerà i connettivi più comuni per mettere insieme le frasi per scrivere una storia o per fare una descrizione.</p> <p><b>COMPRESIONE AUDITIVA:</b> Lo studente acquisirà la competenza necessaria per seguire conversazioni e discussioni poco complesse su argomenti comuni, espresse in un registro colloquiale. Sarà in grado, inoltre, di comprendere argomenti di vita quotidiana trattati dai mezzi di comunicazione (tv, radio, ecc. ) e messaggi e scambi di tipo comune, come le indicazioni stradali.</p>
<b>Progetto annuale</b>	<p><b>TERRITORIO:</b> Una straordinaria opportunità per osservarlo, conoscerlo, sperimentarlo, giocare con esso, ma anche per educare ad amarlo e rispettarlo</p> <p><b>ORTICOLTURA E GIARDINAGGIO:</b> Attività nell'Orto Incantato, a contatto diretto con la natura e godere dei suoi effetti benefici (ortoterapia)</p> <p><b>SALUTE ED ALIMENTAZIONE:</b> Fare scelte alimentari quotidiane che uniscano piacere e responsabilità attraverso un percorso di conoscenza dei cibi, della loro origine, delle tecniche di lavorazione e dei produttori</p> <p><b>ATTIVITÀ INTERDISCIPLINARI:</b> Azioni e attività di coinvolgimento interdisciplinare e di gruppo, al fine di agevolare l'apprendimento multidisciplinare e la modalità cooperativa.</p>
<b>Dalla zappa al computer MUSCA – Museo del calcolo CalcoLAB – Laboratorio di calcolo</b>	<p>Un percorso esperienziale a partire dal valore della prima forma economica di attività del settore primario per giungere ai traguardi più recenti raggiunti dalle innovazioni tecnologiche, attraverso uno stimolante viaggio nell'evoluzione del calcolo, base anche dei rapporti commerciali, dalla storia antica ad oggi.</p> <p>Le attività saranno svolte tra il MUSCA – Museo del calcolo e il CalcoLAB – Laboratorio di calcolo, allestiti nella struttura scolastica.</p>

<p><b>Trinity</b></p>	<p>L'ISTITUTO "CRISTO RE" è riconosciuto, dal 2003, come sede d'esame del Trinity College di Londra (Certificazione di competenze della lingua inglese).</p> <p>Il TRINITY è un Ente Certificatore accreditato dalle autorità competenti nel Regno Unito (Qualifications and Curriculum Authority), ed è stato in Italia uno degli enti inclusi nel protocollo d'intesa tra Enti Certificatori e Ministero dell'Istruzione durante il progetto Lingue 2000 e nell'Accordo Quadro con la conferenza dei rettori delle Università italiane nell'ambito del Progetto CampusOne.</p> <p>I certificati TRINITY possono essere riconosciuti come Crediti formativi e Universitari secondo la normativa vigente. TRINITY organizza esami in circa 50 nazioni nel mondo. Gli standard di valutazione e gli esaminatori sono gli stessi per assicurare che i risultati abbiano il medesimo "peso" dovunque e in qualsiasi periodo vengano ottenuti. Gli esami sono strutturati su 12 livelli, sono conversazioni reali, one-to-one, con difficoltà graduali ed hanno una durata che varia a seconda del livello. L'esaminatore è un docente madrelingua qualificato proveniente dal Regno Unito.</p>
<p><b>Multimedialità Laboratorio di informatica</b></p>	<p>La multimedialità offre la possibilità di comprendere le potenzialità delle intelligenze degli alunni e promuove l'integrazione. Poiché essa si costruisce sull'articolazione di una molteplicità di codici e linguaggi (parola, scrittura, suono, immagine), meglio si adatta a rispondere a soggetti che hanno necessità di diversificazione e personalizzazione dell'intervento didattico. La telematica assume un ruolo rilevante per l'individuazione degli argomenti, nel dare agli alunni molti modi di padroneggiare il materiale. Lavorare insieme nel laboratorio, offre la possibilità di praticare la relazione insegnante/allievo, secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo; la pratica del laboratorio favorisce le strategie dell'"imparare insieme", centrate sulla costruzione a più mani di un elaborato multimediale (ipertesti); propone una strategia basata sull'assunzione, a turno, di ruoli di protagonismo da parte dei diversi componenti del gruppo di apprendimento. L'azione dell'insegnante si concretizza nel progettare, allestire e far funzionare un impianto didattico basato sul protagonismo di coloro che devono imparare.</p>
<p><b>Crescere con il flauto dolce</b></p>	<p>Un percorso propedeutico per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'ascolto e la pratica del FLAUTO DOLCE.</p> <p>Rivolto al 2° ciclo della scuola primaria (terza, quarta e quinta classe), durante l'orario scolastico.</p> <p>Principalmente finalizzato allo sviluppo della musicalità grazie all'utilizzo di una didattica chiara ed essenziale e ad un ricco materiale sonoro: parole, foto, disegni, grafici e partiture musicali adattate alle possibilità di lettura, di comprensione e di manipolazione del FLAUTO DOLCE.</p>
<p><b>Programma "Frutta nelle scuole"</b></p>	<p>L'Istituto ha aderito, da alcuni anni, al programma comunitario "Frutta nelle scuole", introdotto dal regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, è finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e una nutrizione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari. Gli obiettivi del programma sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● incentivare il consumo di frutta e verdura tra i bambini compresi tra i sei e gli undici anni di età;</li> <li>● realizzare un più stretto rapporto tra il "produttore-fornitore" e il consumatore, indirizzando i criteri di scelta e le singole azioni affinché si affermi una conoscenza e una consapevolezza nuova tra "chi produce" e "chi consuma";</li> <li>● offrire ai bambini più occasioni ripetute nel tempo per conoscere e "verificare concretamente" prodotti naturali diversi in varietà e tipologia, quali opzioni di scelta alternativa, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole; le informazioni "ai bambini" saranno finalizzate e rese con metodologie pertinenti e relative al loro sistema di apprendimento (es: laboratori sensoriali).</li> </ul>